

L'Altra MantovA

libera informazione

'Il tessuto come arte', a Palazzo Te dal 1° ottobre 2017 al 7 gennaio 2018 la straordinaria mostra dedicata ad Antonio Ratti imprenditore e mecenate



MANTOVA, 1 ott. – L'evento espositivo della stagione autunnale del **Centro di Palazzo Te** è una straordinaria mostra dedicata ad **Antonio Ratti**, un **imprenditore** raffinato e colto, **poliedrico** e lungimirante che, investendo nella formazione delle **risorse umane** e nella valorizzazione del **tessuto come arte**, ha saputo dare risalto alla qualità dei prodotti tessili.

Prodotto e realizzato dal Comune di Mantova, dal **Centro Internazionale d'Arte e di Cultura di Palazzo Te**, dal Museo Civico di Palazzo Te e dalla **Fondazione Antonio Ratti**, il percorso espositivo è un prestigioso riconoscimento al valore anche simbolico dell'impegno

dell'industriale **comasco** che ha saputo realizzare un'impresa e una Fondazione riconosciute a livello **internazionale**, mettendo in stretta relazione la produzione e la creatività **d'impresa** con l'**arte** e la cultura.

Aspetti messi in risalto ieri, all'inaugurazione della mostra, dal presidente del Centro Internazionale d'Arte e di Cultura di Palazzo Te, **Stefano Baia Curioni**, dal direttore del Museo di Palazzo Te, **Stefano Benetti**, dal sindaco di Mantova **Mattia Palazzi** e da **Doni Ratti**, presidente del Gruppo Ratti.

L'esposizione esprime compitamente l'esito del **rapporto virtuoso** tra cultura d'impresa e arte umanistica in una combinazione tra creazione ispirata e amore per il **collezionismo** di antiche testimonianze che pone al centro dell'attenzione la bellezza e la **qualità** dei tessuti.

L'esposizione, curata dall'architetto **Philippe Rahm**, il tessuto nelle sue varie forme: dalla ricca collezione di **reperti antichi** della Fondazione Antonio Ratti (FAR) ai grandi archivi dell'azienda Ratti, dando al visitatore la possibilità di fare un'esperienza **tattile** delle diverse stoffe messe a disposizione su una pedana centrale che attraversa lo spazio delle Fruttiere.

La produzione dell'azienda è presentata al pubblico con un **allestimento** che si rifà a quello delle due grandi mostre "**Ratti & Paisley: cultura del cachemire**"(1986, Fashion Institute, New York) e "**Ratti & Paisley**" (1988, Bunka Fashion College, Tokyo). Ai preziosi manufatti si collega l'opera di **Luigi Ontani**"Mostri comaschi su astri": un disegno ad acquarello

installato su una parete a sua volta rivestita dalla stoffa con la stampa dell'opera stessa,



1 ottobre 2017

Altramantova.it

Pag 2/2

realizzata dalla Ratti S.p.A. Un progetto nato dalla collaborazione tra l'artista e l'azienda nel 1989.

Una parte della mostra è dedicata alla **storia** dell'azienda, che nel 1958 inaugura a **Guanzate** (Como) le moderne strutture disegnate da **Tito Spini**, un nuovo modello di architettura industriale che si identifica con la volontà di creare le condizioni ideali di lavoro per sostenere la qualità del prodotto, in un mondo fortemente dinamico e in continua espansione.

Nel nuovo **stabilimento** la visione di Ratti prende forma e si realizza il ciclo completo di produzione. Come testimoniano gli scatti del fotografo industriale Roberto Zabban, la Palazzina dei Servizi Sociali, luogo **polifunzionale** e **multimediale** destinato ai lavoratori, ospita importanti eventi culturali e artistici, laboratori, rassegne teatrali e concerti.

La prima produzione di **disegni** di Antonio Ratti (1934-40) è il ponte di collegamento con la sezione dei tessuti storici della collezione della FAR. Il disegno declinato nei vari significati del termine – a mano libera, tecnico, ma anche come sinonimo di **progetto**, messe in carta per tessuti operati, per sciarpe e cravatterie – illustra il processo **tradizionale** e la genesi completa di un tessuto. Negli anni Sessanta e Settanta, la **passione** per il tessuto e tutte le sue declinazioni nelle diverse epoche e aree **geografiche** porta Antonio Ratti a dare vita a una **collezione** tessile privata, strumento di studio, ricerca e **ispirazione**, ampliata anche in seguito alle acquisizioni aziendali di imprese storiche del settore.

In mostra si può ammirare un'ampia **selezione** di reperti della collezione storica, ora patrimonio della Fondazione: dai tessuti **copti** e **pre-colombiani** ai velluti rinascimentali, dai serici francesi e inglesi del Seicento e Settecento alle **cravates** e ai nastri di fine Ottocento. Nel 1985 nasce la **Fondazione** Antonio Ratti, strumento di promozione e divulgazione culturale, ora presieduta da Annie Ratti.

Nel 1995 Antonio Ratti sostiene economicamente la **nascita** di uno dei primi centri specializzati nella ricerca e nel **restauro** del tessile al **Metropolitan Museum di New York**: l'Antonio Ratti Textile Center. L'arte **contemporanea** è presente in mostra con opere di **artisti** coinvolti nelle numerose attività culturali della Fondazione, tra questi alcuni artisti invitati a condurre e a partecipare alle ventitrè edizioni del workshop **CSAV-Artists Research Laboratory**, tra cui: John Armleder, Julia Brown, Jimmie Durham, Hans Haacke, Mario Garcia Torres, Melanie Gilligan, Renée Green, Joan Jonas, Giulio Paolini, Diego Perrone, Yvonne Rainer e Gerhard Richter.